



INCONTRO FRA I POPOLI ONG



Pozzo a giostra realizzato da IFP nel 2009 nel sud del Camerun

SEZIONE 1

TITOLO DEL PROGETTO

POZZO A GIOSTRA a Tokomberé nel Nord Camerun

PAESE/ LOCALITÀ DI INTERVENTO

Camerun, Regione Estremo- Nord, Dipartimento di Mayo Sava

DURATA DEL PROGETTO

Data di avvio prevista: 1/04/2010

Data di fine prevista: 31/10/2010

SEZIONE 2

ANALISI DEL CONTESTO E GIUSTIFICAZIONE DELL'INIZIATIVA

CONTESTO NAZIONALE, REGIONALE DISTRETTUALE

Il Camerun è un paese africano della regione Sub-Sahariana grande quasi due volte l'Italia ed abitato da circa venti milioni di persone. Con un PIL pro capite di 2.229 dollari annui, il Camerun si posiziona al 150esimo posto nella classifica ISU 2008 Medium Human Development. Secondo il rapporto 2005 del Programma di Sviluppo delle Nazioni Unite (UNDP), circa il 50 % degli abitanti del Camerun vivono sotto la soglia di povertà, con meno di un dollaro al giorno mentre nella regione dell'Estremo Nord, dove il presente progetto si rivolge, tale tasso si aggira intorno al 60 %.

PROBLEMI DELL'AREA DI INTERVENTO - REGIONE ESTREMO NORD

Il rapporto PNUD-UNOPS (Programma delle Nazioni Unite per lo Sviluppo- Ufficio delle Nazioni Unite per i Servizi ai Progetti) sullo sradicamento della povertà e sul miglioramento delle condizioni di vita indica che il tasso di accessibilità all'acqua corrente nella Regione dell'Estremo Nord è del 17,5%.

Uno studio realizzato dall'Agenzia Belga di cooperazione allo sviluppo descrive la situazione idraulica della Regione dell'Estremo Nord in questi termini: "La regione camerunese dell'Estremo Nord è caratterizzata da una mancanza di risorse in acqua potabile. Essa detiene solamente 2800 punti d'acqua con una popolazione di circa 3 milioni di abitanti, con un tasso di copertura di circa 1000 abitanti per pozzo d'acqua, mentre l'obiettivo dell'Organizzazione Mondiale della Sanità prevede da 250 a 300 abitanti per pozzo. Il corollario di questa situazione è l'allontanamento dei punti d'acqua, anche non potabili, dalle abitazioni. Le donne e i bambini a cui spettano le lunghe corvée alla ricerca dell'acqua percorrono lunghe distanze durante la maggior parte della giornata a questo scopo. I centri di salute e le scuole testimoniano le stesse difficoltà nell'accesso all'acqua potabile."

Il Dipartimento Mayo Sava è uno dei 6 dipartimenti in cui è divisa la Regione dell'Estremo Nord del Camerun. Nel dipartimento di Mayo-Sava come nella maggior parte delle zone rurali della Provincia dell'Estremo Nord la mancanza d'acqua potabile è uno dei problemi più rilevanti che comporta come prima conseguenza un alto tasso di malattie legate all'acqua stessa.

I bisogni in acqua potabile erano stati identificati nel momento della pianificazione in tutti i villaggi del dipartimento Mayo Sava. L'attualizzazione della carta scolastica dell'educazione di base 2008/2009 del dipartimento ha portato il Delegato Dipartimentale dell'Educazione di base del Mayo Sava a chiedere espressamente ad Incontro fra i Popoli e al partner Tammounde di realizzare con le comunità, sulla base dei bisogni espressi, dei punti d'acqua nelle scuole primarie del Dipartimento di Mayo Sava.

SEZIONE 3

DESCRIZIONE DELL'AZIONE PROGETTUALE

Il progetto intende fornire acqua potabile in maniera stabile e perenne alle popolazioni dell'Estremo Nord Camerun, Dipartimento di Mayo – Sava, paese di Tokombéré.

Partner locale è la TAMMOUNDE (SPERANZA), giovane ONG camerunese attiva e partner di IfP. Gli operatori che l'hanno recentemente fondata sono da lungo tempo impegnati in progetti di sviluppo, di tipo idrico e cooperativistico, avendo fatto parte dell'Associazione Cafor, da 15 anni partner di IfP.

E' proprio con quest'ultima che IfP sta realizzando un progetto triennale di successo (cofinanziato UE, Regione Veneto) che prevede la costruzione, appunto in un'altra regione meridionale dello stesso Camerun di 10 pozzi a giostra. Da un'approfondita valutazione del progetto già in corso più a sud, TAMMOUNDE e IfP, hanno maturato l'idea dell'impellente necessità di sperimentare ed avviare queste nuove metodologie di intervento tecnico, più realistiche e sostenibili, e di aprirsi in questo senso a zone con più accentuato bisogno idrico com'è appunto la Regione dell'Estremo Nord.

La tecnologia impiegata nei pozzi a giostra utilizza un sistema di approvvigionamento idrico che non ricorre né all'energia elettrica, né al vento, né al sole e neppure al gasolio, quanto piuttosto all'utilizzo "ludico" dell'energia umana, quella che sprigionano i bambini.

Ecco l'idea di costruire dei "Pozzi a giostra", ubicati proprio nei terreni delle scuole primarie. Al di là del nome 'pozzo', ogni nuova struttura idrica è per la verità un "miniacquedotto" costituito di: un pozzo trivellato, una normale pompa d'estrazione dell'acqua, azionata tuttavia da una giostra a carosello, che trasmette il suo movimento rotatorio (attrazione ludica irresistibile) al movimento di saliscendi della pompa, fino al riempimento di capaci serbatoi, da cui partono varie condotte d'acqua (provviste di apparati di filtrazione) verso i luoghi più significativi della cittadina: la scuola stessa, il dispensario sanitario, il mercato. In allegato uno schema del funzionamento del miniacquedotto.

Il paese Tokombéré sarà interessato da un lungo ed articolato percorso di sensibilizzazione e di formazione per promuovere nuovi orizzonti di sviluppo partecipativo e socio-sanitario. Si tratta di informare le popolazioni coinvolte sulle modalità di contagio delle malattie idriche, sulla necessità di coinvolgimento individuale e collettivo per risolvere il problema del risanamento dei punti d'acqua e sulla necessità d'impegno da parte di tutti per il mantenimento dell'acquedotto, per la costruzione delle latrine e sulla necessità che le donne divengano co-protagoniste sociali. Congiuntamente alla formazione in materia di malattie idriche sarà fatta anche una formazione sulla prevenzione della malaria, malattia ancora troppo diffusa e pericolosa soprattutto per le fasce deboli della popolazione quali sono i bambini. La formazione sarà effettuata dagli animatori della TAMMOUNDE, riguarderà ogni fascia della popolazione ed avrà come obiettivi:

- i rapporti causa-effetto dell'acqua sporca e delle malattie idriche, per imparare ad evitarle;
- la pulizia intorno al pozzo, la sua chiusura per evitare il contagio dell'acqua da parte degli animali e l'importanza del suo mantenimento;
- l'acqua da bere a partire dalla presa d'acqua e dal trasporto, fino alla sua conservazione;
- la necessità di costruire e utilizzare latrine e le tecniche di disposizione dei rifiuti organici;
- il metodo di contagio della malaria e sue tecniche di prevenzione (evitare di avere acque stagnanti vicino alla casa, mantenere un minimo di pulizia, ecc.) con la distribuzione di zanzariere impregnate;

Un'attenzione particolare sarà rivolta ai maestri delle scuole interessate. Gli animatori formeranno e sensibilizzeranno i maestri della scuola sulle malattie idriche e su metodi per coinvolgere i bambini. Gli animatori offriranno anche percorsi didattici attraverso giochi di ruolo, scenette e canti per trasmettere le proprie conoscenze agli alunni ed insegnare loro il nuovo ruolo

sociale che sono chiamati ad assumere nel paese. A conclusione di questo percorso formativo, si avrà la costituzione di un Comitato di Gestione regolarmente eletto (esercizio di democrazia) e formato da almeno un terzo da donne.

All'interno del Comitato di Gestione ci sarà pure la persona che poi gestirà i punti d'acqua (fontanaio) e il tecnico di manutenzione base della giostra, dei rubinetti pubblici, dei filtri ed in genere dell'intera opera. Per queste due ultime figure sono previsti percorsi specifici.

OBIETTIVO GENERALE

Migliorare le condizioni di vita della popolazione del dipartimento di Mayo Sava, paese di Tokomberé, attraverso la fornitura perenne di acqua potabile ed il sostegno delle comunità locali nella gestione e nella distribuzione della stessa.

OBIETTIVI SPECIFICI

1. Elevare il livello di partecipazione democratica e di gestione delle proprie risorse umane, tecniche ed infrastrutturali della popolazione;
2. Offrire infrastrutture idriche ed igienico- sanitarie innovative e sicure, a beneficio soprattutto delle fasce sociali deboli (bambini e donne).

RISULTATI ATTESI E IMPATTO

A. Il primo risultato sarà la **fornitura di acqua potabile** a tutti gli abitanti (nella misura minima di 20 litri al giorno per persona) del villaggio interessato dal progetto.

- a.) E' realizzata la trivellazione prevista ed installato il mini-acquedotto a giostra. Questo risultato sarà raggiunto grazie all'opera diretta dell'ONG locale che gestirà i lavori.
- b.) E' costituito il Comitato Locale per la Gestione dell'Acqua (Comités Locaux de Gestion de l'Eau – **CLGE**) dove almeno il 33 % dei partecipanti eletti democraticamente tra la popolazione sarà costituito da donne.
- c.) Il mini-acquedotto funziona e fornisce una quantità sufficiente di acqua potabile. Il CLGE è in grado di gestire sia la distribuzione dell'acqua, che la manutenzione ordinaria degli impianti.

B. Il secondo risultato atteso è la **riduzione** di almeno il 40% **delle malattie parassitarie idriche e delle malattie causate da insufficienze igieniche** nella popolazione di Tokomberé, con conseguente riduzione della mortalità infantile.

Il CLGE è formato per la sensibilizzazione della popolazione dei rispettivi villaggi in materia di prevenzione delle malattie parassitarie idriche e delle malattie dovute a mancanza di igiene.

- a.) Gli insegnanti delle scuola di Tokomberé sono preparati per diffondere fra gli alunni le nuove conoscenze in materia sanitaria.
- b.) Nella condotta di distribuzione dell'acqua proveniente dalle cisterne, saranno installati filtri in modo da eliminare anche i più piccoli rischi di presenza batterica nell'acqua.
- c.) Sono realizzati e funzionanti 2 latrine a pozzo nero per ogni scuola, una per i ragazzi e una per le ragazze

ATTIVITÀ E METODOLOGIA

Attività	Luogo di svolgimento	Tempi	Ruolo partner
1 fase: Individuazione dei beneficiari.	<i>Camerun, Dipartimento Mayo Sava</i>	<i>Novembre 2009</i>	<i>Tammoundé ha impiegato un esperto camerunese, per l'individuazione, attraverso studi geologici, dei siti dove poter installare il miniacquedotto in base alle caratteristiche del sottosuolo e quindi alla maggior probabilità di trovare</i>

			<i>l'acqua. Tammoundé si occuperà dei rilevamenti e degli studi sociali e demografici.</i>
2 fase: Formazione dell' équipe tecnica locale	<i>Camerun, Dipartimento Mayo Sava</i>	<i>Marzo 2010</i>	<i>Incontro fra i Popoli e Tammoundé costituiranno un' équipe di tecnici camerunesi di alto livello: un meccanico-saldatore, un esperto in edilizia, un idraulico, un animatore. Al loro fianco ci saranno vari operai-</i>
3 fase: Realizzazione di un miniacquedotto Il miniacquedotto sarà costituito da: - una perforazione della profondità di 50 - 100 metri, realizzata da un'impresa camerunese; - un serbatoio d'acqua (10 mc) sopraelevato, in calcestruzzo in uscita del quale sarà installato un filtro; - una pompa manuale ad immersione; - una giostra "carosello" per l'estrazione dell'acqua che riempirà il serbatoio (da qui il titolo del progetto "Pozzi a giostra"; - un punto d'acqua (rubinetto pubblici) dislocati intorno (scuola, paese), ognuno con la sua area di salubrità (in calcestruzzo).	<i>Camerun, Dipartimento Mayo Sava</i>	<i>Marzo 2010- Settembre 2010</i>	<i>La realizzazione del miniacquedotto sarà il simposio di lavoro di vari attori. IfP e Tammounde seguiranno direttamente i lavori in modo da assicurare una buona qualità e un buon handover ai tecnici locali, che unitisi in impresa locale saranno successivamente in grado di replicare tali opere. Tammounde, insieme all' istituto CTM realizzerà la giostra a carosello all'interno del laboratorio meccanico della stessa scuola, creando una simbiosi tra personale esterno ed interno che permetterà anche una trasmissione/condivisione di know-how con gli alunni dell'istituto nonché con i loro insegnanti. Tammounde coordinerà i tecnici muratori, idraulici e saldatori in tutte quelle attività di supporto alla creazione individuale delle cisterne in calcestruzzo, del posizionamento delle pompe e delle giostre, dei tubi di distribuzione dell'acqua, dei rubinetti pubblici e di tutte le rifiniture per il completamento degli impianti.</i>
4 fase: Risanamento dell'ambiente scolastico e miglioramento dell'ambiente socio-culturale delle popolazioni. A. Sensibilizzazione e formazione degli alunni, degli insegnanti, delle autorità, della popolazione su: l'igiene dell'acqua, la gestione dell'acqua, la manutenzione dei punti di acqua, il risanamento, la partecipazione democratica, il "genere". C. Formazione e costituzione del Comitato di Gestione dei pozzi di cui il 50 % saranno donne. Ci sarà in quest'occasione anche una formazione alla parità e al ruolo della donna. D. Reclutamento e formazione di 1 tecnico di manutenzione ordinaria dell'infrastruttura.	<i>Camerun, Dipartimento Mayo Sava</i>	<i>Marzo – Settembre 2010</i>	<i>I formatori di Tammoundé, forti di pluriennale esperienza, porteranno avanti la sensibilizzazione e la formazione degli alunni e degli insegnanti della scuola. Sarà la stessa Tammounde che assisterà i cittadini dei villaggi nella elezione del comitato locale di gestione dell'acqua assicurando, anche, previa formazione in materia di diritti della donna, che tale comitato rispetti una presenza femminile pari ad almeno un terzo dei componenti (grande novità culturale per il territorio).</i>
5 fase: Valutazione Finale Alla fine del progetto, sarà effettuata una valutazione finale sugli aspetti quantitativi del progetto, nonché quelli qualitativi, sia in termini prettamente tecnici, che socio-ambientali.	<i>Camerun, Dipartimento Mayo Sava</i>	<i>Ottobre 2010</i>	<i>Incontro fra i Popoli sarà presente in Camerun per una quindicina di giorni, periodo nel quale si effettuerà la valutazione finale del progetto.</i>
6 fase: Sensibilizzazione, diffusione del progetto e fund raising in Italia B. Campagna "Tappa e Stappa" che prevede la raccolta di tappi di plastica presso scuole ed enti pubblici ed il riciclo presso la Ditta Imball Nord di Padova. Realizzato in collaborazione con gli Alpini di Villa del Conte e gli altri partner del progetto, il ricavato sarà devoluto al progetto "Pozzi a giostra".	<i>Italia, Veneto</i>	<i>Novembre 2009- Ottobre 2010</i>	<i>IfP, in stretta collaborazione con i suoi partner italiani, prevede diverse attività di sensibilizzazione ed informazione nel Veneto (interventi nelle scuole, presso gruppi e presso la popolazione, con lezioni, incontri, conferenze).</i>

CATEGORIE CHE AVRANNO UN IMPATTO POSITIVO DALL'AZIONE PROGETTUALE

BENEFICIARI DEGLI INTERVENTI

Beneficiari Diretti

- La popolazione del villaggio di Tokomberé, in quanto potrà fruire di un più agevole e costante accesso all'acqua.
- I professionisti (e le rispettive famiglie) individuati dalla Tammoundé che potranno lavorare migliorando il proprio reddito.
- L'associazione Tammoundé che potrà ricorrere direttamente alla nuova squadra tecnica per la realizzazione dei propri progetti idrici nel futuro.

Beneficiari Indiretti

- L'amministrazione pubblica camerunese, che potrà ricorrere alla nuova squadra tecnica per la realizzazione dei suoi piani di approvvigionamento idrico sostenibile della popolazione.

SEZIONE 4

RUOLI E RESPONSABILITA' DEI PARTNERS

<i>nr</i>	<i>Partner in ITALIA</i>	<i>Sede</i>	<i>Livello di coinvolgimento</i>	<i>Risorse impiegate (umane, organizzative ecc.)</i>	<i>Risorse finanziarie (Indicare importo in €)</i>
	<i>Nome</i>		<ol style="list-style-type: none"> 1. Programmazione 2. Gestione operativa 3. Diffusione 4. Fruizione dell'intervento 		
	1. Gruppo Alpini di Villa del Conte (PD)	Villa del Conte (Padova)	3. DIFFUSIONE - Campagna di informazione e sensibilizzazione nel territorio comunale (appoggio logistico e tecnico) - Raccolta fondi nel territorio, assieme ad IfP, grazie alla Campagna "Tappa e Stappa" che prevede la raccolta ed il riciclo di tappi di plastica	- Volontari Alpini impegnati nella Campagna "Tappa e Stappa" - Disponibilità utilizzo autoveicolo Alpini per trasporto tappi	€ 3.000,00
	2. Comune di Villa del Conte (PD)	Villa del Conte (Padova)	3. DIFFUSIONE - Campagna di informazione e di sensibilizzazione nel territorio comunale (appoggio logistico e tecnico) - Raccolta fondi nel territorio, assieme ad IfP e con il coinvolgimento di altri enti ed associazioni comunali	- Personale competente già impiegato presso il Comune - Disponibilità della sala comunale per incontri aperti al pubblico	/
	3. Banca Padovana Credito Cooperativo-Filiale Villa del Conte	Villa del Conte (Padova)	3. DIFFUSIONE - Campagna di informazione e di sensibilizzazione nel territorio comunale (appoggio logistico e tecnico) - Raccolta fondi nel territorio, assieme ad IfP	- Esperti di marketing e fund – raising della banca	€ 1.000,00
	<i>Partner nel PAESE BENEFICIARIO</i>				

1. TAMMOUNDE (che significa SPERANZA)	Maroua – Nord Camerun	<ol style="list-style-type: none"> 1. Co-ideazione e co-redazione del progetto 2. Gestione operativa in loco e coordinamento degli stakeholders locali e di tutte le attività previste 3. Rapporti e contratti di lavoro con le ditte locali e il personale impiegato per il progetto 4. Animazione nei paesi interessati (igienico-sanitaria e costruzione comitati acqua) 	<ul style="list-style-type: none"> - Un coordinatore in loco dei lavori, dei rapporti con la popolazione, con i servizi sociali e con le autorità amministrative locali, nonché le ditte realizzatrici - Un animatore responsabile dell'educazione igienico-sanitaria, dell'animazione nelle scuole e presso la popolazione e le sue autorità, in vista anche della costituzione dei comitati acqua, - 3 tecnici responsabili della realizzazione del pozzo a giostra, -1 contabile/cassiere 	€3.000,00
2. Centre Technique de Maroua (CTM - Collège d'Enseignement Technique Industriel)	Maroua – Nord Camerun	1. Realizzazione presso le proprie officine delle due giostre a giostra con l'ausilio degli alunni, dei professori ed in collaborazione con i tecnici identificati dell'altro partner in loco, Tammoundè	<ul style="list-style-type: none"> - Personale meccanico competente già impiegato presso l'istituto tecnico - Disponibilità dell'officina meccanica e di tutte le attrezzature in essa presenti - Apporto di materiale meccanico di base 	

BREVI NOTE SULL'ASSOCIAZIONE PROPOSITRICE

Incontro fra i Popoli (IfP) è un'associazione popolare di cooperazione e solidarietà internazionale, sorta nel 1990 e fondata sul volontariato. È ONG riconosciuta dal MAE e fa parte del CIPSI.

È presente in Camerun, Ciad, Congo (R.D.C.), Nepal, Sri Lanka e Romania. Non invia personale proprio, ma affianca, incoraggia e sostiene ogni tipo d'aggregazione della società civile locale: gruppi, cooperative, associazioni, ecc. Appoggia queste realtà locali nella realizzazione dei loro progetti di sviluppo e consolidamento di attività produttive di reddito, di promozione delle fasce sociali più deboli, di salvaguardia e protezione del patrimonio culturale ed ambientale.

IfP è presente in Camerun con l'ONG Cellule d'Appui et de Formation (CAFOR), che ha aiutato dal momento della sua costituzione nel 1993, soprattutto nell'opera di costituzione di cooperative agricole, artigianali e commerciale e di comitati di villaggio. La CAFOR si occupa da tempo di approvvigionamento idrico ed ha già realizzato diversi progetti in questo settore.

Tammoundé, partner di questo progetto, è una ramificazione della Cafor.

SEZIONE 5 **SOSTENIBILITA'**

La sostenibilità e la riproducibilità sono garantite da:

- La costituzione del Comitato Locale per la Gestione dell' Acqua (CLGE) che sarà un' emanazione dell' APEE (Associazione dei Genitori degli Alunni e degli Insegnanti), il reclutamento e la formazione dei tecnici per la manutenzione. I membri del Comitato saranno adeguatamente formati per provvedere alla corretta gestione nel tempo del punto d'acqua e alle opere di manutenzione;
- La compartecipazione economica dei genitori i cui figli avranno accesso all'acqua potabile grazie al rubinetto pubblico. Infatti, i membri del CLGE- APEE stabiliranno una quota forfettaria che ogni alunno dovrà versare all'inizio dell'anno. L'entità della somma sarà stabilita democraticamente ed utilizzata esclusivamente per la corretta gestione e manutenzione del miniacquedotto, quindi anche a coprire le spese di riparazione e garantire così durabilità al progetto.
- La partecipazione della manovalanza locale e della popolazione tutta nei lavori di costruzione del pozzo ed in particolare della torretta in muratura che reggerà il serbatoio d'acqua. La partecipazione ed il coinvolgimento della popolazione permetteranno l'appropriazione dell'opera che la comunità nel tempo sentirà sua e non come piovuta dal cielo.

La riproducibilità è inoltre permessa dal coinvolgimento di personale qualificato locale che acquisirà la tecnica lavorando a stretto contatto con l'esperto meccanico espatriato.

SEZIONE 6 **PERCHE' SI SUGGERISCE L'APPROVAZIONE DELLA PROPOSTA**

Il progetto prevede la realizzazione di un miniacquedotto a giostra che darà acqua al paese di Tokombéré, e sarà ubicato nei pressi della scuola elementare.

Sembra “destino” in Camerun che le scuole primarie manchino di acqua potabile e gli alunni siano costretti ad abbeverarsi alle stesse fonti degli animali o percorrere lunghe distanze alla ricerca dell'acqua.

I bambini infatti soffrono spesso di malattie legate alla cattiva qualità dell'acqua che consumano, quali colera, tifo, diarree, ecc. La mancanza d'acqua si ripercuote anche sull'igiene, sia personale che degli ambienti. I servizi igienici delle scuole in particolare, mancando d'acqua e sono spesso in pessime condizioni igieniche. C'è infine un altro problema: molti dei pozzi esistenti sono stati costruiti senza il coinvolgimento della popolazione, con l'inevitabile mancanza di ownership delle strutture da parte di chi ne usufruisce. Di conseguenza manca la formazione necessaria sia alla gestione delle comunque scarse risorse idriche che all'esecuzione delle opere di manutenzione ordinaria. Quand'anche sia presente un tecnico in grado di provvedere alla manutenzione necessaria, spesso mancano i fondi per l'acquisto dei pezzi di ricambio e il compenso del tecnico. C'è infine il cronico problema della mancanza di protagonismo delle donne dovuto alla cultura tradizionale che la relega a ruoli subalterni.

Questo è un progetto che affronta tutte queste problematiche: migliorando l'accesso all'acqua potabile favorisce anche la diminuzione dell'incidenza delle malattie idriche nella popolazione di Tokomberé. Inoltre, favorendo la creazione dei CLGE, promuove l'implicazione e la partecipazione femminile.

Infine, questo progetto è nato da un'iniziativa locale, ovvero è stato voluto e sostenuto dal nostro parter Tammoundé; esso rifiuta quindi un approccio assistenziale in favore di un processo di autodeterminazione.

BUDGET

Causale di Spesa	Costo unitario
<i>Materiali per realizzazione del miniacquedotto</i>	
Fornitura pompa manuale d'estrazione dell'acqua	1.700,00 €
Lavori meccanici, idraulici e di muratura	7.000,00 €
Perforazione a Tokombéré	8.300,00 €
Totale	17.000,00 €
Contributo richiesto al Comune di Padova	10.000,00 €

* * *

